

Al Festival cinematografico internazionale

Resistenza di ieri e di oggi nei film di Mosca

Proiettate opere presentate dalla Jugoslavia, dalla Repubblica democratica tedesca, dalla Siria, dall'Egitto e dall'India - Anche Antonioni è giunto nella capitale sovietica

Dal nostro inviato

MOSCA, 14. Apertosi all'insegna della coesistenza, il Festival cinematografico di Mosca sembra tuttavia rispecchiare il clima piuttosto tenso e i conflitti che hanno dilaniato ieri e che lacerano oggi il nostro mondo.

Il trentennale della vittoria sul nazifascismo non poteva certo restare qui senza eco. Ad esso si richiama in modo esplicito una monumentale produzione jugoslava, La Repubblica di Užice, che nel suo impianto a grande spettacolo non risulta dissimile dai precedenti esemplari come Le battaglie della Neretva e come Sutjeska (quest'ultimo lo vedemmo al Festival moscovita di 1973 e in Italia è poi uscito col titolo La quinta offensiva).

La Repubblica di Užice, presentata dalla Siria a Mosca nel 1973, è visto anche alle Giornate del cinema di Venezia. Kafir Kassem è il nome di un villaggio arabo, all'interno di Israele e al confine con la Giordania: centinaia di suoi abitanti, donne e bambini inclusi, furono sterminati - «per misura precauzionale» dalle truppe di Tel Aviv, all'inizio dell'assalto anglo-franco-israeliano contro l'Egitto, sul finire di ottobre del 1956, qualche mese prima di un altro quarto anniversario della rivoluzione egiziana. Neisser aveva annunciato la nazionalizzazione del canale di Suez. Tra queste date storiche si colloca la vicenda che ricostruisce l'esistenza quotidiana di Kafir Kassem, individuando attraverso alcuni personaggi tipici le contraddizioni della vita quotidiana in un paese politicamente, infine la semplice umanità della popolazione palestinese umiliata e oppressa.

Dalla pagina allo schermo la storia di un Cenerentolo

Con l'enorme successo di Fantozzi, la commedia all'italiana d'impostazione parodistico-caricatura sembra aver infine germogliato dopo molti tentativi falliti (vedi i più recenti Il piatto piangi di Nuzzi e Contiene far bene l'amore di Pasquale Festa Campanile).

Intergangna con l'orchestra di strumenti ad arco e il coro, due trombe, due oboli, due voci femminili, Stung: quelle del soprano Suen-Book Lee (interprete, poi, anche di Poulenc) e del mezzosoprano Diane Curry.

Il Festival del Jazz di Pescara, anche se l'Azienda di soggiorno ha deciso questa sera di trasferirlo allo Stadio, è un «regolare» programma di concerti.

Nel concerto di chiusura in piazza

Confronto a Spoleto tra Vivaldi e Poulenc

Thomas Schippers ha egregiamente diretto i «Gloria» composti dai due musicisti - Settemila persone assiegate davanti al Duomo - Il successo dell'edizione '75 non annulla l'esigenza di un pronto rinnovamento

Dal nostro inviato

SPOLETO, 14. Come i Salmi che si ripetono, anche il Festival di Spoleto è finito, almeno questa volta, letteralmente in gloria. Il concerto di chiusura, in piazza del Duomo, era ieri dedicato doppiamente al Gloria: quello di Vivaldi e quello di Poulenc.

Per quanto riguarda la cronaca, è da rilevare che in piazza del Duomo si erano ammassate almeno settemila persone, per la cui sistemazione si è reso necessario ritardare di trenta minuti l'inizio del concerto.

Si svolgeranno oggi a Livorno i funerali di Vivi Gioi, una delle più popolari attrici italiane degli anni quaranta.

Oggi a Livorno i funerali di Vivi Gioi



Si svolgeranno oggi a Livorno i funerali di Vivi Gioi, una delle più popolari attrici italiane degli anni quaranta.

Sospesa la seconda serata

Contestazione e arresti a Pescara-Jazz

Alcuni gruppi di giovani, agitando la parola d'ordine di «musica gratis», rischiano di fare il gioco di retrovie forze locali contrarie alla manifestazione

Nostro servizio

PESCARA, 14. Il Festival del Jazz di Pescara, anche se l'Azienda di soggiorno ha deciso questa sera di trasferirlo allo Stadio, è un «regolare» programma di concerti.

La mancanza di una vera politica culturale nella provincia e delle quali i giovani contestatori hanno finito per fare l'ennesima volta il gioco, scendendo sul terreno delle polemiche.

Mariangela Melato si infortuna sul «set»

MATERA, 14. L'attrice Mariangela Melato si è fratturata una gamba durante la lavorazione del film L'abito di Guernica, che viene girato in questi giorni nel paese di Grottole.

Aggeo Savioli

Per tutta la giornata ordinaria sono proseguite le discussioni e si è svolta un'assemblea per decidere le sorti del Festival, giunto alla sua ultima serata e dietro il quale si celano responsabilità di potere e la presenza di forze, anche in seno alla stessa Azienda di soggiorno, contrarie alla sopravvivenza del Festival del jazz.

Lady Marian fa una visita a Robin Hood



MADRID - Audrey Hepburn è appena arrivata a Monte Urbasa per far visita a Sean Connery travestito da Robin Hood (accanto a lei, nella foto) sul set del film «Robin and Marian» diretto da Richard Lester. Il regista britannico ha convinto l'attrice a tornare sugli schermi dopo otto anni d'assenza e, infatti, la Hepburn vestirà presto i panni di Lady Marian al fianco del leggendario arciere di Sherwood.

in breve

Jazz internazionale in Finlandia

Si è concluso a Pori il decimo festival internazionale di jazz al quale hanno preso parte oltre 150 esecutori provenienti da numerosi paesi. Unicamente al Festival è stata inaugurata una mostra che illustra la storia del jazz.

Finalmente a Londra «Il caso Mattei»

Il caso Mattei di Francesco Rosi, interpretato da Gian Maria Volonté, è apparso a Londra solo in questi giorni, più di due anni dopo la sua realizzazione, accolto con molto entusiasmo dalla critica.

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 9, 12, 13, 14, 17, 19, 23. G: Mattino musicale; 6,25: Almamacco; 7,10: Il lavoro oggi; 7,20: Secondo me; 7,30: Apollon-Soyuz; 8,30: I canoni del mattino; 9: Voi ed io; 10,30: Intervista impossibile; 11,25: Il meglio del meglio; 12,10: Quarto programma; 13,20: Spazio con Lando; 14,05: Filo diretto per la missione Apollo-Soyuz; 15: Per noi Giove; 16: Il giro sole; 17,05: Hitorisimo; 17,40: Musica in 19,20: Suoi nostri mercati; 19,30: L'ora d'oro della lirica; 20,20: Le canzoni; 21,10: Rimi del Sudamerica; 21,30: Festival per la missione Apollo-Soyuz; 22,30: Ultimissime da O. Jona; 23: Oggi al Parlamento.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 5,30, 6,30, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30, 23: Il mattellino; 7,30: Secondo me; 7,40: Buon giorno; 8,40: Come e perché; 8,55: Suoni e colori dell'orchestra; 9,30: Il mondo antico (7); 9,50: Valzina di un Disco per l'estate; 10,24:

Radio 3°

Ore 8,30 Hand in Hand; 8,45: Fogli d'album; 9: Benvenuto in Italia; 9,30: Concerto di apertura; 10,30: La settimana di Sinti-Santi; 11,40: Capolavori del Settecento; 12,20: Musica in diretta; 13,30: Concerto di musica nel tempo; 14,30: Il teatro e la città; direttore N. Bonvicino; 15,35: Il disco in vetrina; 16,25: Musica e società; 17,10: «Il clavicembalo ben temperato» di S. Richter; 17,40: 125 anni di Verdi; 18,25: A staffetta; 19,25: Dicono di lui; 19,30: Donna; 20: 18,45: Avanti!; 20,15: Concerto della sera; 20,15: Incontri musicali romani 1974; 21: Giornata del Terzo; 21,30: L'arte del dirigere; 22,30: Libri ricevuti.

programmi

TV nazionale

14,00 Telegiornale. Edizione straordinaria in occasione dell'impegno spaziale Apollo-Soyuz (aggancio in orbita di un'astronave sovietica e di una americana) con scambio di visite tra gli equipaggi. Collegamento in diretta per il lancio della Soyuz.

TV secondo

13,15 La TV dei ragazzi. «Il principe e il povero».

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 9, 12, 13, 14, 17, 19, 23. G: Mattino musicale; 6,25: Almamacco; 7,10: Il lavoro oggi; 7,20: Secondo me; 7,30: Apollon-Soyuz; 8,30: I canoni del mattino; 9: Voi ed io; 10,30: Intervista impossibile; 11,25: Il meglio del meglio; 12,10: Quarto programma; 13,20: Spazio con Lando; 14,05: Filo diretto per la missione Apollo-Soyuz; 15: Per noi Giove; 16: Il giro sole; 17,05: Hitorisimo; 17,40: Musica in 19,20: Suoi nostri mercati; 19,30: L'ora d'oro della lirica; 20,20: Le canzoni; 21,10: Rimi del Sudamerica; 21,30: Festival per la missione Apollo-Soyuz; 22,30: Ultimissime da O. Jona; 23: Oggi al Parlamento.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 5,30, 6,30, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30, 23: Il mattellino; 7,30: Secondo me; 7,40: Buon giorno; 8,40: Come e perché; 8,55: Suoni e colori dell'orchestra; 9,30: Il mondo antico (7); 9,50: Valzina di un Disco per l'estate; 10,24:

Radio 3°

Ore 8,30 Hand in Hand; 8,45: Fogli d'album; 9: Benvenuto in Italia; 9,30: Concerto di apertura; 10,30: La settimana di Sinti-Santi; 11,40: Capolavori del Settecento; 12,20: Musica in diretta; 13,30: Concerto di musica nel tempo; 14,30: Il teatro e la città; direttore N. Bonvicino; 15,35: Il disco in vetrina; 16,25: Musica e società; 17,10: «Il clavicembalo ben temperato» di S. Richter; 17,40: 125 anni di Verdi; 18,25: A staffetta; 19,25: Dicono di lui; 19,30: Donna; 20: 18,45: Avanti!; 20,15: Concerto della sera; 20,15: Incontri musicali romani 1974; 21: Giornata del Terzo; 21,30: L'arte del dirigere; 22,30: Libri ricevuti.

LA BUFERA (1°, ore 20,40)

Va in onda stasera la seconda puntata della riduzione televisiva di Bufera di Edoardo Giallombardo realizzata da Manlio Scarpelli. Il quale si è basato su una sceneggiatura di Tullio Pinelli. Lo sceneggiato - diretto da Edmo Penoglio - è interpretato da Maria Tolo, Adriana Testa, Mauro Avogadro, Fausto Tommei, Gabriele Lavia, Claudio Rinaldi, Mario Brusca, Marina Dolfin, Marisa Fabbrì e Giustino Durano.

IL FUTURO DELLO SPAZIO (2°, ore 21)

Scienza e fantascienza è il titolo della seconda puntata del programma realizzato da Filippo Ottaviani su testi di Mino Monicelli. Mentre la prima trasmissione del Futuro dello spazio ha parlato di «spazio», questa volta si parlerà di «spazio spaziali», questa sera Ottaviani e Monicelli intendono tracciare le prospettive di esplorazione e conoscenza dell'universo a più lunga scadenza.

LIBRO E MOSCHETTO (1°, ore 21,50)

Si conclude stasera, con la seconda parte, il programma-inchiesta di Sergio Valentini e Flora Favilla sul tema «Il fascismo e il libro». Il secondo capitolo di questa inchiesta perommo e del prestigio bellico sono i principali argomenti della trasmissione di stasera. In seguito alla pubblicazione del «Manifesto della razza» (1938) l'antisemitismo di Stato, di evidente ispirazione nazista venne divulgato ad ogni livello: nei manuali di scuola, nei libri di testo, nelle storie e nei manuali di lettura, nelle storie a fumetti. I «bitchi» ebrei sono combattuti da corpiulenti e intrapidi picchiatori dalla mascella volitiva e contemporanea, si svolge la preparazione psicologica alla guerra ormai imminente, si dimostrano il «fascismo» e l'incalzante richiamo all'eroismo e all'ottimismo.

MUNICIPIO DI RIMINI

SEGRETERIA GENERALE. Avviso di Gara. Il Comune di Rimini, indirizza quanto prima una gara di licitazione privata per l'aggiudicazione della FORNITURA DI CARTA PER GLI UFFICI COMUNALI E PER LA FORMAZIONE DEGLI STAMPATI CON STAMPATRICE DEL COMUNE - ANNO 1975.

programmi

14,00 Telegiornale. Edizione straordinaria in occasione dell'impegno spaziale Apollo-Soyuz (aggancio in orbita di un'astronave sovietica e di una americana) con scambio di visite tra gli equipaggi. Collegamento in diretta per il lancio della Soyuz.

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 9, 12, 13, 14, 17, 19, 23. G: Mattino musicale; 6,25: Almamacco; 7,10: Il lavoro oggi; 7,20: Secondo me; 7,30: Apollon-Soyuz; 8,30: I canoni del mattino; 9: Voi ed io; 10,30: Intervista impossibile; 11,25: Il meglio del meglio; 12,10: Quarto programma; 13,20: Spazio con Lando; 14,05: Filo diretto per la missione Apollo-Soyuz; 15: Per noi Giove; 16: Il giro sole; 17,05: Hitorisimo; 17,40: Musica in 19,20: Suoi nostri mercati; 19,30: L'ora d'oro della lirica; 20,20: Le canzoni; 21,10: Rimi del Sudamerica; 21,30: Festival per la missione Apollo-Soyuz; 22,30: Ultimissime da O. Jona; 23: Oggi al Parlamento.